



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 27/07/2022 alle ore 19:00, si è riunita, in seconda convocazione - nella sede provvisoria sita nei locali della Parrocchia San Rocco in Via Lucana n. 249, a Matera - l'Assemblea straordinaria dei soci del FOTOCLUB MATERA ODV per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione nuovo Statuto conforme alle nuove disposizioni previste per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come previsto dal DM 106 del 15/09/2020.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il dr. Roberto STRAFELLA, presidente del Consiglio Direttivo, e la carica di segretario viene assunta dalla dott.ssa Anna Nicoletta MENZELLA. Il presidente constata innanzitutto che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art. 15 dello statuto, è regolarmente costituita e che sono presenti diciassette soci, tra cui otto deleghe, su venti iscritti.

Elenco Soci presenti:

1. Roberto Strafella	Presidente;
2. Anna Nicoletta Menzella	Consigliere;
3. Pietro L'Annunziata	Consigliere;
4. Nicola Paolicelli	Consigliere;
5. Cinzia Astorino	Socio;
6. Gianni Lucio Buttiglione	Socio;
7. Porfida Centonze	Socio;
8. Giovanni Marolda	Socio;
9. Matteo Rivelli	Socio.

Elenco Soci con delega:

1. Maria Carmela Leone	Consigliere;
2. Angela Palma Di Lecce	Socio;
3. Michele Alfredo Casella	Socio;
4. Giacomo Dell'Olio	Socio;
5. Giorgio Amerina Gandi	Socio;
6. Pietro Masciandaro	Socio;
7. Saverio Nicoletti	Socio;
8. Francesco Tubazio	Socio.

Il presidente informa l'Assemblea che, per l'approvazione del nuovo Statuto conforme alle disposizioni previste per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà adottato il sistema di votazione per alzata di mano.



FOToclub MATERA - Ets
Via Francesco Paolo Volpe, 2 - 75100 **MATERA**
Codice Fiscale: **93048410778**

Il presidente, dopo aver dato lettura del nuovo Statuto dell'Associazione ed evidenziato le variazioni più significative apportate rispetto a quello in essere, mette ai voti l'approvazione del Documento. Tutti i presenti votano all'unanimità l'approvazione del nuovo Statuto del FOToclub MATERA.

Non essendoci null'altro da deliberare e nessuno chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 20:05 dello stesso giorno, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Matera, 27 Luglio 2022

Il Segretario
Anna Nicoletta Menzella

Il Presidente
Roberto Strafella



FOToclub MATERA ODV
MATERA - Via Francesco Paolo Volpe, 2

Partita IVA: 93048410778

fotoclub.matera@gmail.com
fotoclubmatera@pec.basilicatanet.it

Elenco presenti nell'Assemblea Straordinaria Indetta per il giorno: 27/07/2022 Ore 19:00 - in seconda Convocazione

(La firma del socio attesta la sua presenza in assemblea. In presenza di delega, il socio delegato firma per il delegante.)

N.ro Progres.	Cognome e Nome	Data di Nascita	Numero Telefono	Cariche	Firma Presenza	Firma Delegato (Solo per Assemblea Soci)
1	ASTORINO Cinzia	06/10/1971	3346740897	Socio	<i>[Signature]</i>	
2	BUTTIGLIONE Gianni Lucio	24/06/1980	3396020704	Socio	<i>[Signature]</i>	
3	DI LECCE Angela Palma	15/04/1962	3288454593	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
4	CASELLA Michele Alfredo	04/01/1976	3450798042	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
5	CENTONZE Porfida	08/03/1961	3335317451	Socio	<i>[Signature]</i>	
6	DELL'OLIO Giacomo	22/04/1960	3337099659	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
7	FRANCIONE Manangela	22/11/1973	3476103769	Socio		
8	GANDI Giorgio Amerina	16/12/1950	3803294185	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
9	L'ANNUNZIATA Pietro	11/09/1959	3395693646	Consigliere	<i>[Signature]</i>	
10	LEONE Maria Carmela	28/11/1973	3381104863	Consigliere	DELEGA	<i>[Signature]</i>
11	MAROLDI Giovanni	17/03/1965	3316799263	Socio	<i>[Signature]</i>	
12	MASCIANDARO Pietro	09/01/1966	3936623057	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
13	MASCIULLO Maurizio	25/11/1954	3334858414	Socio	DELEGA	
14	MENZELLA Anna Nicoletta	16/08/1972	3490859485	Consigliere	<i>[Signature]</i>	
15	NICOLETTI Saverio	18/10/1953	3283744982	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
16	PAOLICELLI Nicola	14/02/1953	3384350634	Consigliere	<i>[Signature]</i>	
17	RIVELLI Matteo	28/03/1958	3420115020	Socio	<i>[Signature]</i>	
18	STRAFELLA Roberto	22/02/1967	3393702536	Consigliere	<i>[Signature]</i>	
19	TUBAZIO Francesco	19/06/1981	3285556073	Socio	DELEGA	<i>[Signature]</i>
20	VISCEGLIA Matteo	21/06/1962	3391637510	Socio		<i>[Signature]</i>

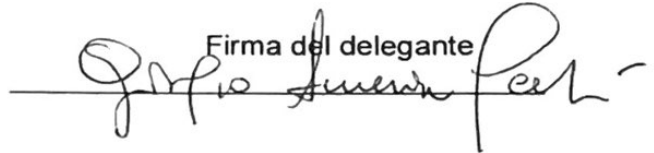
Delega

("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto GIORGIO AMERINA GANDI delego il/la
Signor/a ROBERTO STRAFELLA a rappresentarmi nella
Assemblea Straordinaria del giorno 27/07/2022 conferendogli tutti i poteri a
me spettanti.

Matera 23/07/2022

Firma del delegante



Delega

("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto Saverio Nicoletti delego il/la

Signor/a/ina ANNA NICOLETTA PENZELLA a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno 24/07/2022 conferendogli tutti i poteri a me spettanti.

Matera 22-07-2022

Firma del delegante

Saverio Nicoletti

www.fotoclubmatera.it info: info@fotoclubmatera.it – fotoclub.matera@gmail.com

Delega

("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto Piero Masciandaro delego il/la

Signor/afina GIOVANNI CAROLDA a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno _____ conferendogli tutti i poteri a
me spettanti.

Matera 21.07.2022

Firma del delegante

Piero Masciandaro

("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto LEONE MARIA CARMELA

delego il/la

Signor/a/ina GIANNI LUCIO BUTTIGLIONE a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno 27/07/2022 conferendogli tutti i poteri a me spettanti.

Matera 22/07/2022

Firma del delegante

Maria Carmela Leone

Delega

(*"Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto*)

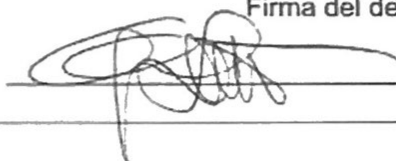
Io sottoscritto GIACOMO DELL'OLIO delego il/la

Signor/a/ina PAATTEO RIVELLI a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno 27/07/2022 conferendogli tutti i poteri a me spettanti.

Matera 21/07/2022

Firma del delegante



Delega

("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto Michele Alfredo Casella delego il/la

Signor/a/ina NICOLA PAOLICELLI a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno _____ conferendogli tutti i poteri a me spettanti.

Matera 28/07/2022



Firma del delegante



A tutti i componenti del
Consiglio Direttivo
FOToclub - MATERA

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria

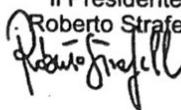
I Soci dell'Associazione FOToclub MATERA ODV sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede provvisoria sita nei locali della Parrocchia San Rocco in Via Lucana n. 249, a Matera, il giorno **26 Luglio 2022** alle ore 12:30 e, in seconda convocazione, il giorno **27 Luglio 2022** alle ore 19:00 sempre nel medesimo luogo per procedere con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione nuovo Statuto conforme alle nuove disposizioni previste per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Vista l'importanza, siete pregati di non mancare.

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Matera, 20 Luglio 2022

Il Presidente
Roberto Strafella


Delega	
("Ciascuno associato non può avere più di una delega" art.8 dello Statuto)	
Io sottoscritto	<u>DI LECCE ANGELA PACHA</u> delego il/la
Signor/a/ina	<u>CINZIA ASTORINO</u> a rappresentarmi nella
Assemblea Straordinaria del giorno	<u>27-7-2022</u> conferendogli tutti i poteri a me spettanti.
Matera	<u>22-7-2022</u>
 Firma del delegante	



Associazione ONLUS (d.g.r. n°1121 del 28 luglio 2011)
Via F. Paolo Volpe, 2 – 75100 **MATERA**

Codice Fiscale: 93048410778

A tutti i componenti del
Consiglio Direttivo

FOTOCLUB - MATERA

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria

I Soci dell'Associazione FOTOCLUB MATERA ODV sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede provvisoria sita nei locali della Parrocchia San Rocco in Via Lucana n. 249, a Matera, il giorno **26 Luglio 2022** alle ore 12:30 e, in seconda convocazione, il giorno **27 Luglio 2022** alle ore 19:00 sempre nel medesimo luogo per procedere con il seguente ordine del giorno:

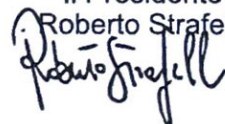
- Approvazione nuovo Statuto conforme alle nuove disposizioni previste per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Vista l'importanza, siete pregati di non mancare.

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Matera, 20 Luglio 2022

Il Presidente

Roberto Strafella


Delega

(*"Ciascuno associato non può avere più di una delega"* art.8 dello Statuto)

Io sottoscritto FRANCESCO TUBAZIO delego il/la

Signor/a/ina FORFIDA GENTONZE a rappresentarmi nella

Assemblea Straordinaria del giorno 27/07/2022 conferendogli tutti i poteri a me spettanti.

Matera 26/07/2022

Firma del delegante





FOTOCLUB MATERA - Ets
Via F.sco Paolo Volpe, 2 – 75100 **MATERA**

Codice Fiscale: 93048410778

Organizzazione di volontariato

FOTOCLUB MATERA ETS

STATUTO

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Associazione volontariato denominata: **FOTOCUB MATERA ETS** la quale assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione potrà spendere e/o utilizzare la denominazione di Associazione di volontariato o di Ente del Terzo Settore ovvero l'acronimo di ODV o ETS solo dopo l'avvenuta iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Essa ha durata illimitata.

L'associazione ha sede legale in Via Francesco Paolo Volpe n°2 a Matera.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune non costituisce modifica statutaria e potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.

2) STATUTO

L'associazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

3) EFFICACIA DELLO STATUTO

Gli associati all'associazione sono tenuti all'osservanza del presente statuto; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

4) INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

5) FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- *perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.*

Le attività di interesse generale che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni attraverso le quali si esplicheranno le attività di interesse generale si concretizzeranno nello specifico in:

- Diffusione e promozione dell'attività di produzione dell'immagine e di riproduzione fotografica anche, mediante tecnologie informatiche;
- Attività di formazione e avviamento alle tecniche sull'immagine di cui al punto "a" (mostre, attività didattiche, espositive, editoriali, audiovisive ecc.);

- Organizzazione di laboratori culturali per la realizzazione degli scopi inerenti l'attività sociale;
- Promozione della conoscenza e protezione del territorio, e delle tradizioni popolari, nonché delle attività artigianali e contadine regionali attraverso l'immagine e la riproduzione fotografica.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione opera nel territorio della Regione Basilicata.

6) AMMISSIONE

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi così come puntualmente indicati all'art. 5, e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. I requisiti di ammissione dei nuovi soci sono i seguenti:

- Cittadini amanti della fotografia
- Professionisti e/o amatoriali dell'arte fotografica

Nel caso di soci minorenni, il diritto di voto sarà esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale o da un rappresentante legale degli stessi.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori né limitazioni riferibili alle condizioni economiche dell'aspirante socio, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile a qualsiasi titolo, non rimborsabile e non rivalutabile.

7) DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- ✓ eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- ✓ essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- ✓ prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- ✓ esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- ✓ votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati,
- ✓ denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;
- ✓ rispettare le delibere degli organi sociali;
- ✓ partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- ✓ non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione;

e il dovere di:

- ✓ rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- ✓ versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente;
- ✓ non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione;
- ✓ evitare l'utilizzo, senza autorizzazione del Direttivo, di fare uso del "logo" e della denominazione dell'associazione per manifestazioni personali e non programmate dal Direttivo.

8) VOLONTARIO E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associato volontario, per sua libera scelta, svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

L'associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

9) PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

10) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo. Il recesso è immediatamente efficace e il Consiglio Direttivo procede alla cancellazione dal Libro dei soci con pari decorrenza.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione su delibera del Consiglio Direttivo che deve essere comunicata all'interessato entro i successivi dieci giorni.

Costituiscono gravi motivi di esclusione:

- Violazione degli obblighi statutari.

L'interessato può presentare reclamo avverso la delibera di esclusione chiedendo al legale rappresentante con lettera raccomandata o pec, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, il riesame della decisione: l'assemblea provvede entro i successivi 30 giorni.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato il quale viene cancellato dal Libro dei soci con decorrenza dalla data della deliberazione.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

11) GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- ✓ Assemblea degli associati
- ✓ Consiglio Direttivo
- ✓ Presidente
- ✓ Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
- ✓ Organo di revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

12) L'ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo sovrano ed è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Se sono associati altri ETS questi hanno a disposizione massimo 5 voti in proporzione al numero degli iscritti.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

La seconda convocazione è fissata a distanza di almeno 24 ore dalla prima.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera e/o e-mail spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, la fusione, trasformazione o scissione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

13) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali, compreso il Presidente;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazioni;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- delibera sullo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio.

14) ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

15) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La trasformazione dell'ente rientra tra le modifiche statutarie.

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento, la liquidazione e relativa devoluzione del patrimonio, la fusione e scissione con il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati

16) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da numero minimo di 3 e un massimo di 7 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n°02 mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

17) IL PRESIDENTE

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

18) ORGANO DI CONTROLLO

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

19) ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'assemblea, se ricorrono i requisiti previsti all'art. 31 D. Lgs 117/2017, può deliberare di nominare – in luogo dell'Organo di Controllo di cui al comma 6 del precedente articolo - un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

20) LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 14 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

21) RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- ✓ quote associative;
- ✓ contributi pubblici e privati;
- ✓ donazioni e lasciti testamentari;
- ✓ rendite patrimoniali;
- ✓ attività di raccolta fondi;
- ✓ rimborsi da convenzioni;
- ✓ proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts.
- ✓ ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

22) I BENI

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

23) DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

24) BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

25) BILANCIO SOCIALE

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

26) CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

27) RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

28) RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

29) ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

30) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

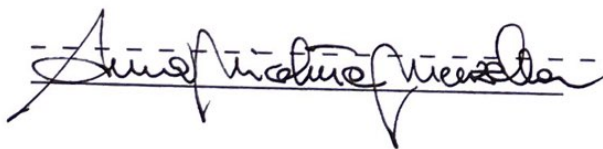
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

31) DISPOSIZIONI FINALI

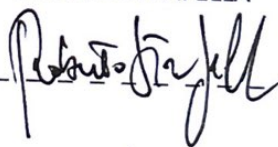
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Matera 27/07/2022

Il Segretario
Anna Nicoletta MENZELLA



Il Presidente
Roberto STRAFELLA



N.	1172
MOD. 3	
DATA	
15	
15	
15	
15	
15	
TOTALE	ESNTB

IL FUNZIONARIO (*)
Domenico Iannello
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Martino Liguori)

